

Dinamica da brividi, ora è sola

Stings cuore e muscoli, Treviso battuta nel match al vertice

Fantastica Dinamica. Davvero fantastica. Dopo una battaglia interminabile, anche Treviso è battuta. Ora la squadra di coach Martellosi è prima in solitaria, e le probabilità che vinca l'A2 Est sono elevatissime. È equilibrio fino alla fine tra le due squadre più forti del campionato. Ieri Dinamica e De' Longhi hanno dato vita ad una sfida incredibile.

■ ALLE PAGINE 46 E 47



Amici della Dinamica contrastato da due avversari

SERIE A2 » VENTOTTESIMA GIORNATA

La capolista è qui Stings, cuore e muscoli Vinto lo scontro al vertice

Battuta Treviso, a portata di mano il primo posto in regular season

► MANTOVA

Fantastica Dinamica. Davvero fantastica. Dopo una battaglia interminabile, anche Treviso è battuta. Ora la squadra di coach Martellosi è prima in solitaria, e le probabilità che vinca l'A2 Est sono elevatissime.

È equilibrio fino alla fine tra le due squadre più forti del campionato. Non sono bastati i tre tempi supplementari della gara di andata. E neppure un girone di ritorno che ha visto le due formazioni appaiate in testa alla classifica. Ieri pomeriggio Dinamica e De' Longhi hanno dato vita ad una sfida incredibile dal punto di vista dell'intensità e delle emozioni, che - non poteva essere

altrimenti - si è decisa quasi sulla sirena. A fare la differenza, come spesso è successo in quest'annata, la determinazione e la grinta di una squadra che - quando conta - trova un mix ideale tra compattezza del gruppo e magie dei singoli.

Ieri al PalaBam c'erano tutti gli ingredienti per uno spettacolo di altissimo livello. Prima di tutto un pubblico davvero numeroso e allegramente rumoroso. Corretto e sportivo dall'inizio alla fine, se si eccettua per qualche scaramuccia finale, comprensibile in una gara così nervosa. Enorme la macchia azzurra sugli spalti dei 700 trevigiani, ma stupendo anche e soprattutto il coloratissimo pubblico biancos-

so.

Le due squadre hanno reso giustizia a questa sublime cornice, con una gara mozzafiato. Nessuno si è risparmiato: quello che avevano, lo hanno messo in campo. Intensità da play-off, due squadre che non mollano davvero mai, in cui si è vista la mano sapiente di due grandi coach. Martellosi e Pillastrini sanno che si vince con la difesa, ed è qui che hanno giocato a scacchi.

Il coach mantovano ha lavorato su due fronti: escludere dalla partita Abbott, miglior tiratore trevigiano, impedendogli praticamente di ricevere palla, o comunque permettendogli di farlo in modo compli-

cato. E poi chiudere completamente l'area, frapponendo i muscoli di Simms, Ndoja e Amici alle giocate stilisticamente ineccepibili dei vari Powell e Ancellotti. A bloccare Abbott ci è riuscito per tutto il primo tempo, grazie a continui cambi difensivi ed all'abnegazione di Moraschini e Gergati. Questo ha fatto in modo che si perdesse di vista Fabi, autore di 22 punti con 6/8 dalle triple, ma ha limitato for-

» Grande spettacolo di pubblico
Quasi record di affluenza grazie anche ai 700 arrivati dal Veneto
Un tifo corretto a parte piccole schermaglie nel concitato finale

deciso di lasciar giocare, permettendo un gioco durissimo: questo metro, seppur equanime, ha finito per favorire gli Stings, squadra decisamente più quadrata.

DINAMICA	70
TREVISO	68
	

23-19, 44-39; 56-56

DINAMICA MANTOVA

Ndoja 21 (2/3, 5/10), Moraschini 4 (0/4, 0/1), Di Bella 10 (0/4, 3/4), Simms 8 (3/5), Hurtt 5 (1/3, 0/5), Gandini 4 (2/2), Amici 12 (3/5, 2/7), Gergati 6 (0/2, 2/4). N.e.: Alviti, Fumagalli, Masenelli, Battistini
All.: Martellosi

DE' LONGHI TREVISO

Abbott 13 (2/3, 3/6), Moretti 6 (2/3, 0/3), Malbasa 0 (0/1), Fabi 22 (2/4, 6/8), Busetto 3 (1/1 da tre), Powell 8 (2/13, 0/1), Rinaldi 10 (2/2, 1/3), Negri 4 (2/3, 0/3), Ancellotti 2 (1/2). N.e.: Spessotto, Gatto, De Zardo
All.: Pillastrini

Arbitri: Moretti, Percivalle, Foti

Note: T.I. Man 9/11, Tre 9/13. Rimb.: Man 36 (Simms 12), Tre 30 (Rinaldi 6). Ass.: Man 18 (Amici 6), Tre 21 (Fabi 7). Spettatori 3.300

A fare la differenza
la determinazione
e la grinta dei mantovani
La chiave del risultato

va cercata nella difesa

temente Abbott.

Nel secondo tempo la guardia statunitense ha trovato spesso la via del canestro, ma alla fine - quando serviva la tripla decisiva - non aveva più le gambe. A chiudere l'area Martellosi ci è riuscito benissimo, anche perché gli arbitri hanno

Treviso, dominata in area, si è attaccata alle giocate dei singoli per rimanere in partita. Ed il punto a punto è stato angosciante. Poi, ad un minuto e mezzo dal termine, la solita fiammata mantovana: tripla di Di Bella, rimbalzo in attacco di Simms, tripla di Ndoja, recupero di Gergati. Fare le cose giuste nel momento giusto, punto.

La differenza canestri non è aggiustata (all'andata era finita -4), ma Treviso è dietro in classifica di due punti. Ora rimangono le ultime due gare da vincere per terminare primi in solitaria.

Alberto Mariutto

©RIPRODUZIONE RISERVATA

» **LE PAGELLE**

DI SERGIO RECCHIONI

8 NDOJA Nei grandi appuntamenti il capitano si distingue; così come contro Brescia, MVP del match con la ciliegina della bomba da distanza siderale sul 65-64 a 1 e 33" dalla sirena.

6,5 MORASCHINI Non determinante come altre volte, ma difende, peccato per la bomba mancata a fil di sirena, avrebbe garantito la miglior differenza canestri.

6 DI BELLA A parte l'ultimo pallone perso a 15" dalla fine che ha riaperto in parte l'esito del match, solita partita accorta per un "Di-bo" molto preciso dall'arco.

7,5 SIMMS Uno dei perni difensivi della squadra, si è distinto per palle recuperate e rimbalzi mettendo a segno un canestro importante nell'ultimo minuto.

6 HURTT Voto di incoraggiamen-

to per un giocatore che specie tra le mura amiche fatica a esprimere tutto il suo potenziale. Speriamo di poter presto rivedere il Justin di inizio campionato.

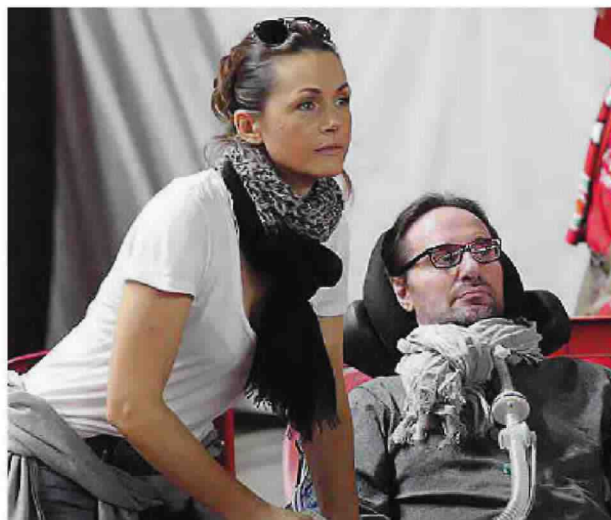
6,5 GANDINI Quando chiamato in causa ha risposto "presente" a coronamento di un periodo nel quale il rendimento di Luca sta lievitando.

7 AMICI Inizia il match nervosamente ma poi mette la sua impronta (doppia cifra e 4 assist), soprattutto in difesa e nell'ultimo minuto con un rimbalzo difensivo e una palla recuperata cruciali.

6,5 GERGATI Piano piano sta tornando il Lollo dei tempi d'oro; impiegato sovente in coppia con "Di-bo" vivacizza il gioco, mette a segno 4 assist, 2 bombe e difende, come tutti, alla morte.



Moraschini contrastato da un avversario. A centro pagina una fase di gioco che mostra con evidenza l'intensità fisica e agonistica della partita



Marco Sguaitzer ha seguito la partita con la compagna Aiste



Anche giovanissimi tifosi hanno sostenuto la Dinamica al Palabam

